

La promessa che vince il colera

Quando l'epidemia di colera colpì la città, Don Bosco non esitò a ritenere che sia lui, sia i suoi ragazzi avrebbero potuto combattere la diffusione della malattia assistendo coloro che erano stati colpiti.

Ma i ragazzi temevano di ammalarsi a loro volta; essendo loro spaventati e i cittadini abbandonati a loro stessi, certamente il colera poteva sconfiggerli tutti. E così...

«Don Bosco [così recita la testimonianza di Don Michele Rua, ndr] una sera, nel solito sermoncino dopo le orazioni, ci assicurò che nessuno di noi sarebbe stato attaccato dalla terribile malattia che fece tanta strage nella città di Torino, specialmente nel quartiere dove abitavamo.

Ci pose però la condizione di non commettere peccati mortali, e di dire ogni giorno un *Pater, Ave e Gloria* ed *oremus* a San Luigi Gonzaga, e la giaculatoria "Ab omni malo libera nos, Domine".

E tanta era la sua fiducia in Dio che in quella stessa circostanza ci esortò a prestare soccorso a coloro che sarebbero stati colpiti, assistendoli sia nei lazzaretti sia nelle case private.

Prese nota di quanti si offrivano alla caritatevole impresa. Quando il colera cominciò le sue stragi, Don Bosco e i suoi giovani furono tra i primi a prestare soccorso ai colerosi, passando i giorni e le notti al letto degli infermi, senza che neppure uno sia stato colpito.

Io stesso, dietro il suo invito, presi parte a questa assistenza con altri compagni».

Quante volte per primi noi rinunciamo ad un gesto solidale o caritatevole, adducendo più o meno reali motivazioni di pericolo o di timore?

La solidarietà è un moto dell'animo che non ha freno dentro il cuore, ma neppure fuori di noi: Don Bosco camminava le strade colpite dal colera, così come stava edificando i ragazzi all'interno del suo Oratorio. Queste due realtà non potevano ignorarsi, non dovevano.

E infatti quei due mondi del cuore, quei due angoli d'animo umano trovarono presto un punto d'incontro salvifico per entrambi. **LA SOLIDARIETÀ**, quella che proviene dalla bontà d'animo e non si macchia di altri compromessi o interessi, sicuramente **EDIFICA E FORTIFICA. SIA CHI LA RICEVE, SIA CHI LA DONA.**

educare



G. LAGNA

SCHEDA

84

VERDE

serie
GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

DON BOSCO A TUTTO VOLUME
PER DIRE AI RAGAZZI
QUELLO CHE CONTA!



BICENTENARIO DELLA NASCITA
1815 • DON BOSCO • 2015

5. Solidarietà



da: *Don Bosco a tutto volume*,
sussidio, pagine 160
illustrazioni MYRIAM SAVINI,
www.elledicieducare.it

Nelle Librerie Salesiane

21 parole chiave per raccontare oggi l'attualità del messaggio di Don Bosco

1. Credo • 2. Sognare • 3. Cammino • 4. Famiglia
- 5. Solidarietà** • 6. Collaborazione • 7. Silenzio • 8. Dono
9. Amorevolezza • 10. Amicizia • 11. Stoffa • 12. Soluzioni
13. Parola • 14. Passione • 15. Perdono • 16. Preghiera
17. Mitezza • 18. Fantasia • 19. Solarità • 20. Lavoro • 21. Insieme

SCOMMETTIAMO SU DI TE: SANTO IN DIECI MOSSE

Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Parola chiave

Si chiama **SOLIDARIETÀ** ed è la virtù di aiutare gli altri.

Ma il suo significato deriva da "solido", come a dire che aiutiamo gli altri perché così siamo più solidi noi, è più solida la società dove viviamo. **FARE IL BENE** quindi ci fa bene **E SE LO FACCIAMO BENE**, come diceva Don Bosco, allora **CI FA BENE DUE VOLTE TANTO**.

Ma Don Bosco sa che il vero bene viene solo da Dio, è lui il **SOLE** che illumina la vera solidarietà.

Obiettivi

Obiettivo **ELEMENTARI**:

EDUCARE AD AIUTARE GLI ALTRI perché scopriamo che i nostri destini sono incrociati.

Obiettivo **MEDIE**:

CRESCERE NELLA SOLIDARIETÀ. Far capire che se non aiuto gli altri danneggio me stesso. Educare a fare il primo passo verso gli altri.

5. Solidarietà

LA PROMESSA CHE VINCE IL COLERA

Sulla solidarietà Don Bosco non scherza e quando a Torino arriva il colera, terribile malattia del secolo scorso, lui e i suoi ragazzi ci sono e aiutano tutti senza nessuna distinzione di ceto o religione. È il 1854 e Don Bosco ha promesso che tutti i ragazzi che aiutavano i malati, pregando ed evitando i peccati più gravi, non si sarebbero ammalati. E così avviene.

TUTTO L'EPISODIO IN 4ª PAGINA

21 Parole chiave

21 Episodi in chiave



Impegni

Impegno **ELEMENTARI**:

Il Signore ci ha donato tanti talenti, ma spesso li teniamo nascosti e risparmiamo gesti di solidarietà per paura di perderli.

IMPEGNIAMOCI OGGI A GUARDARCI INTORNO (a casa, a scuola, a catechismo) per vedere **SE C'È BISOGNO DEL NOSTRO AIUTO** ed interveniamo prontamente se necessario.

Impegno **MEDIE**:

Tra le persone che conosciamo c'è sempre **QUALCUNO UN PO' ACCIACCATO**.

Oggi, sfruttando i miei talenti, gli sono solidale e **MI IMPEGNO AD AIUTARLO** nelle sue faccende.

Tweet PER EDUCARE

«L'aiutare il prossimo è opera di carità e le opere di carità sono sempre lodevoli». (DON BOSCO)